

293

Direzione degli Armamenti Terrestri Segreteria Particolare del Direttore	
Data	07/07/17
Prot.	686



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Direzione degli Armamenti Terrestri

I Reparto – 1^a Divisione

N. 011/17/0072

Roma li, _____

DETERMINAZIONE N. TER 17/ 038

OGGETTO: Determinazione a Contrarre per l'approvvigionamento di pistole Glock.

Obiettivo Operativo n. N. A. (Programma su capitolo 7120-03)

E. F.	O.P.	Codifica Esterna	P/I	Previsione di Finanziamento €	Dati Richiesta
2017	SMM	300 7120-03C 120PB 26 006-031	A1	50.000,00 (*)	– Variante n. 1 al DdM ed. aprile 2017 (in All. 1); – L.d.M. n. M_D MSTAT 0021916 in data 28.03.2017 (in All. 2);
2017	SMA	400 7120 -03C 120PB 26 315-001	A1	11.200,00 (*) (**) (quota parte di VSP)	– Variante n. 1 al DdM ed. aprile 2017 (in All. 1); – L.d.M. n. M_D ARM001 27648 in data 13.03.2017 e successive integrazioni n. M_D ARM001 0051067 in data 12.05.2017 e n. M_D ARM001 0057477 26.05.2017 (in All. 3 e ctpg.).
Contributo da versare all'A.N.A.C.				Non applicabile in quanto impresa soggetta al D.Lgs. 208/2011, anche ai sensi dell'art.1 co. 6 del D.Lgs. 50/2016	

(*) IVA esente

(**) importo stimato

1. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

1.1 Esigenza Operativa

L'esigenza dello S.M.M. è pianificata nell'ambito del Piano di Ammodernamento straordinario – Forze Speciali – GOI.

L'esigenza dello S.M.A. è pianificata per il conseguimento della capacità "Operazioni Speciali".

1.2 Principali aspetti tecnologici del materiale

Le pistole GLOCK, realizzate con fusto in polimero, sono caratterizzate dall'assenza di sicure meccaniche e grilletto equipaggiato di sicura automatica (scatto Safe Action), che consente un tiro istantaneo senza la necessità di azionare dispositivi di sicurezza esterni. Grazie alla concezione costruttiva, combinano le caratteristiche quali peso complessivo estremamente ridotto, notevole

potenza di fuoco, massima sicurezza per l'utilizzatore ed eccellenti prestazioni grazie alla combinazione di metodi di produzione avanzati ed all'impiego di materiali di alta qualità.

Glock 41 Gen4: Pistola tattica della serie Gen4 in cal. .45 AUTO, è progettata per massimizzare la capacità di mira e di sparo migliorando la distribuzione del peso e del baricentro. Il nuovo modello è stato realizzato unendo le specifiche del modello Glock 34 con il carrello del modello Glock 21 Gen4 alleggerito. La canna e il carrello più lunghi del modello Glock 41 Gen4 riducono l'impennamento e la sensazione di rinculo, mentre la linea di mira particolarmente prolungata aumenta la precisione di tiro.

Glock 19 C Gen4: la 19 C, in cal. 9x19 mm, è il modello compatto della serie, leggermente più corto del modello Glock 17 e si presta a utilizzi di porto occulto, conservando però le caratteristiche del modello Glock 17 quali grande capacità di fuoco, estrema sicurezza ed affidabilità che consente di doppiare nel minor tempo possibile il colpo.

Glock 26 Gen4: è la versione "subcompact" del modello Glock 17, ancora più piccola della compatta Glock 19, tanto che il calcio deve essere impugnato con sole due dita. È stata concepita appositamente per il trasporto nascosto civile. La capacità di fuoco non risente delle dimensioni ridotte grazie al caricatore bifiliare.

1.3 Precedenti contratti

- Contratto n. 1793 in data 09.12.2014 per la fornitura di pistole modello Glock 17 Gen4 (stralcio in All. 4).

2. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

2.1 Priorità

L'esigenza di SMM, di cui alla lettera di mandato nel citato All. 2, è inserita nel "Piano dei programmi di previsto finanziamento" con codice A (impresa inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa). Impegnabilità tecnico-amministrativa: 1 (previsto impegno nell'E.F. – Alta probabilità).

L'esigenza di SMA, di cui alla lettera di mandato nel citato All. 3, è inserita nel "Piano dei programmi di previsto finanziamento" con codice A (impresa inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa). Impegnabilità tecnico-amministrativa: 1 (previsto impegno nell'E.F. – Alta probabilità).

2.2 Modalità di finanziamento

Finanziamento Annuale.

2.3 Profilo finanziario dei pagamenti

O.P.	E.F. 2017	E.F. 2018	E.F. 2019	Totale
SMM	-----	€ 50.000,00	-----	€ 50.000,00
SMA	-----	€ 11.200,00	-----	€ 11.200,00

Da concordare con gli Organi Programmatori (comunicazione in All. 5).

2.4 Programmazione biennale delle acquisizioni del Ministero della Difesa

Le imprese rientrano tra quelle previste nella programmazione biennale per l'E.F. 2017.

2.5 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66)

I programmi rientrano tra quelli previsti dal "Piano della *performance* 2017-2019" approvato dal Sig. Ministro in data 30.01.2017 e sono altresì compresi nella "Direttiva Generale per l'attività amministrativa E.F. 2017" approvata dal Sig. Ministro in data 12.01.2017.

2.6 Applicazione dell'I.V.A. (D.P.R. n. 633/72)

L'esigenza di SMM, di cui alla lettera di mandato nel citato All. 2, è relativa a programmi non soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 72 - comma 1 - lettera b, del DPR 633/1972 in quanto trattasi di

materiale destinato a soddisfare gli impegni assunti dall'Italia nell'ambito dell'Alleanza Atlantica (impegni assunti dall'Italia nell'ambito dell'Alleanza Atlantica - Operazione Resolute Support Mission, Inherent Resolve), come specificato al punto 5. della lettera citata.

L'esigenza di SMA, di cui alla lettera di mandato nel citato All. 3, è relativa a programmi non soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 72 - comma 1 - lettera b, del DPR 633/1972 in quanto l'impresa in argomento soddisfa specifici requisiti previsti sia dai NATO Force Goals indicati nel NATO Capability Target edizione 2013, sia dai Combined Joint State of Requirements emanati dalla NATO per l'Operazione "Afghanistan Resolute Support Mission" (RSM), come specificato nella lettera in All. 3 ctpg..

3. PROFILO AMMINISTRATIVO

3.1 Condizioni di esclusione

Non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 208/11 per materiale "Warlike", come disciplinati dall'art. 346 del TFUE.

3.2 Procedura di affidamento

Sarà effettuata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la soc. Selenia2000 s.r.l. ai sensi dell'art. 18 - comma 4, lettera a) del D.Lgs. 208/2011 per le seguenti ragioni:

- gli OO.PP. hanno espressamente richiesto le pistole Glock 41 Gen4, Glock 19C Gen4 e Glock 26 Gen4;
- l'esigenza, nei termini operativi e tecnici richiesti, può essere soddisfatta unicamente dalla soc. Selenia 2000 s.r.l. quale distributore esclusivo per l'Italia della Soc. Glock GmbH, produttrice delle armi in approvvigionamento detentrica della privativa industriale (dichiarazioni in **All. 6 e ctpg.**). Trattasi pertanto di fornitura destinata all'ampliamento e aggiornamento di forniture precedenti per la quale il cambio di fornitore comporterebbe conseguenze in termini di procedure tecnico-tattiche con riflessi negativi sulla condotta di attività operative, come specificato dagli OO.PP. nelle schede tecniche allegate alle Lettere di Mandato (in Allegato 2 e 3).

3.3 Requisiti dei partecipanti alla procedura di affidamento

Non applicabile.

3.4 Requisiti dei subfornitori essenziali

Non applicabile.

3.5 Criterio di affidamento

Non applicabile in quanto è stato previsto il ricorso a procedura negoziata. La valutazione tecnico-economica dell'offerta verrà effettuata da apposita Commissione (Ordine di Servizio a firma del Capo Divisione in **All. 7**).

La lettera di richiesta di offerta, a firma del Direttore, è riportata in **All. 8**.

3.6 Ripartizione in lotti

Lotto unico.

3.7 Compensazioni Industriali

Non applicabile.

3.8 Pubblicità

Pubblicità nazionale ed europea

Sarà effettuata la pubblicità sui siti istituzionali (DAT e MIT, in **All. 9**). La pubblicità successiva alla stipula, come previsto all'art. 23 del D.Lgs. 208/2011, sarà a cura della 9^a Divisione.

3.9 Clausole del Progetto di Contratto

- **Ente Gestore del Contratto:** UTTAT di Nettuno;
- **Verifica di conformità (Collaudo):** tenuto conto della complessità tecnologica del materiale, la verifica di conformità sarà completata entro 60 giorni dalla data di approntamento, fatto salvo eventuali motivi ostativi, debitamente verbalizzati, per inosservanza delle condizioni tecniche o di collaudo da parte del Contraente;
- **Modalità di pagamento:** sarà effettuato entro 60 giorni a decorrere dal momento in cui saranno verificate tutte le seguenti circostanze: verbalizzazione con esito positivo della verifica di conformità e accettazione del materiale, consegna del materiale presso l'Ente destinatario, indicato dall'A.D. anche successivamente alla stipula del contratto, consegna alla 10^a Divisione tramite l'Ente gestore della fattura regolarmente emessa. La scelta di indicare un termine di 60 giorni, a norma dell'art. 1 del D.Lgs. 192/2012 è giustificata in relazione alla natura del contratto;
- **Revisione Prezzi:** non prevista;
- **Subappalto** (art. 27 del D.Lgs. 208/2011): non previsto;
- **Omologazione:** non necessaria, in quanto trattasi di materiale destinato all'impiego da parte del bacino FS/FOS;
- **Consegna dei materiali:** franco aeroporto di Fiumicino;
- **Codificazione, Dati di Gestione e CAB:** clausole previste;
- **Assicurazione Qualità:** AQAP 2130 o UNI EN ISO 9001;
- **Garanzia** (decorrente dalla data di accettazione al collaudo): 24 mesi;
- **Manualistica:** i manuali tecnici di uso e manutenzione per l'utilizzatore dovranno essere resi disponibili anche su formato informatico, senza limiti alla riproduzione.

3.10 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

Trattandosi di mera fornitura, gli oneri dovuti alle interferenze devono intendersi pari a zero. Sarà chiesto alla Società, con la lettera di offerta, di specificare i propri oneri per la sicurezza. Sarà inserito un articolo contrattuale che darà specifiche indicazioni al riguardo.

3.11 Autorità Responsabile

Tenuto conto dell'importo presunto della provvista, pari a € 61.200,00, l'Autorità Responsabile è il Capo Divisione.

3.12 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

In base all'art. 10, comma 3 dell'Atto Dispositivo n. 1 in data 28.04.2017, l'incarico di Responsabile del Procedimento è attribuito al Capo della 1^a Divisione (Ordine di Servizio in **All. 10**)

3.13 Direttore dell'esecuzione del Contratto

In base all'art. 10 comma 3 dell'Atto Dispositivo n.1 del 28.04.2017, il Direttore dell'esecuzione è un Ufficiale dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Nettuno da nominare a cura del Direttore dell'Ente stesso (designazione Ente Gestore del Contratto nel citato All. 10 e lettera di comunicazione all'Ente Gestore in **All. 11**).

3.14 Iter amministrativo

A cura della ____ Sezione della 9^a Divisione.

3.15 Liquidazione

A cura della 2^a Sezione della 10^a Divisione.

3.16 Parere del II Reparto di SEGREDIFESA per le funzioni dell'ex Comitato Consultivo

Non previsto

4. PIANO TEMPORALE DI MASSIMA

In All. 12 il piano temporale di massima delle attività.

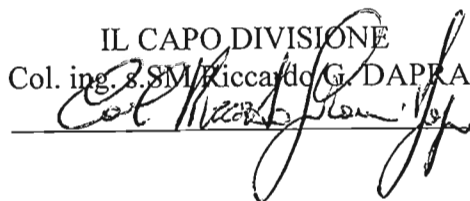
5. COORDINAZIONE

In ctpg, con 9^ Divisione che ha completato il piano temporale di massima delle attività (citato All. 12) e 10^ Divisione e invio, dopo la firma, all'Ufficio Programmazione e Gestione Finanziaria.

6. ALLEGATI

- All 1. Stralcio del Documento di Mandato - Variante 1 ed. aprile 2017;
- All 2. Lettera di Mandato di SMM n. M_D MSTAT0021916 in data 28.03.2017;
- All 3. L.d.M. n. M_D ARM001 27648 in data 13.03.2017 e successive integrazioni n. M_D ARM001 0051067 in data 12.05.2017 e n. M_D ARM001 0057477 26-05-2017;
- All 4. Contratto n. 1793 in data 09.12.2014 (stralcio);
- All 5. Coordinamento programmazione finanziaria;
- All 6. Dichiarazione di esclusività;
- All 7. Nomina della Commissione per la valutazione tecnico-economica dell'offerta;
- All 8. Lettera di richiesta di offerta alla Ditta;
- All 9. Avviso di Fornitura;
- All 10. Provvedimento di nomina del RUP e del Direttore dell'Esecuzione;
- All 11. Lettera di richiesta al Direttore dell'Ente Gestore;
- All 12. Piano temporale di massima.

IL CAPO DIVISIONE
Col. ing. S.M. Riccardo G. DAPRA'

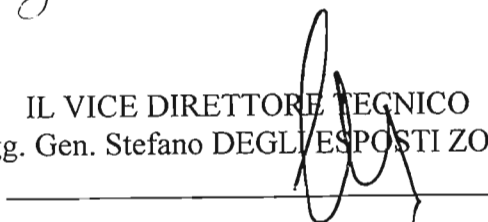


VISTO: CONCORDO

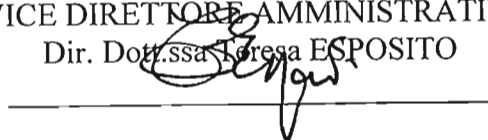
IL CAPO REPARTO
Brig. Gen. Claudio DI LEONE



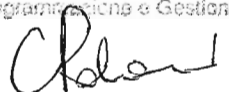
IL VICE DIRETTORE TECNICO
Magg. Gen. Stefano DEGLI ESPOSTI ZOBOLI



IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dir. Dott.ssa Teresa ESPOSITO



MINISTERO DELLA DIFESA
Segretariato Generale Della Difesa
Direzione Nazionale Degli Armamenti
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
Ufficio Programmazione e Gestione Finanziaria

 17/7/17

DETERMINO DI PROCEDERE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE

IL DIRETTORE
Ten. Gen. Francesco CASTRATARO

